



CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

AREA AMMINISTRATIVA EDILIZIA ISTITUZIONALE, MOBILITÀ E VIABILITÀ
DIREZIONE AMMINISTRATIVA PATRIMONIO - PROVVEDITORATO

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI OTTO IMMOBILI COMPRESI NEL COMPLESSO MONUMENTALE DELLA REGGIA DI PORTICI.

La Città Metropolitana di Napoli negli ultimi anni ha attivato molteplici iniziative e attività culturali finalizzate al rilancio ed alla valorizzazione della Reggia di Portici, sintetizzate inizialmente nella deliberazione programmatica relativa alla valorizzazione della Reggia di Portici n. 192 del 2/10/2015, richiamate da ultimo nel Documento Unico di Programmazione n. 11 del 18/05/2020 e compreso nel Piano delle Valorizzazioni, approvato con Deliberazione di Sindaco Metropolitano n. 23 del 17/02/2020 e successivamente con Deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 7 del 18/05/2020, e allegato al Bilancio dell'Ente.

In esecuzione della citata deliberazione di Consiglio Metropolitano, la Città Metropolitana con il presente Avviso, invita pubblicamente i soggetti interessati a presentare un progetto per l'avvio di attività commerciali da realizzare in alcuni immobili compresi nel complesso monumentale della Reggia di Portici.

La concessione degli immobili a soggetti privati per lo svolgimento di attività commerciali avverrà attraverso lo strumento della *concessione di valorizzazione*, ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. 25 settembre 2001 n. 351, convertito dalla legge 23 novembre 2001 n.410, ed in applicazione dell'art. 58 co. 7 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008 n. 133 e s.m.i.

1. Obiettivi e finalità della Concessione di Valorizzazione

La finalità che si intende perseguire con tale Concessione di Valorizzazione è duplice: innanzitutto si persegue l'obiettivo del recupero del patrimonio immobiliare, attraverso interventi di restauro e ristrutturazione degli immobili di proprietà dell'Ente e, contemporaneamente, si tende al rilancio ed alla promozione del Sito borbonico, attraverso la realizzazione di attività terziarie volte alla riqualificazione urbana e della Reggia stessa, che vedrà così accrescere il proprio ruolo di attrattore turistico ricettivo e culturale.

A tal fine sono stati individuati alcuni immobili di un fabbricato, posti al piano terra e compresi nel complesso monumentale della Reggia, che sono stati ritenuti idonei per lo svolgimento di attività sia commerciali che di ristorazione, e pertanto capaci di innescare meccanismi di riqualificazione e rivitalizzazione del Sito reale e della Via Università sulla quale gli immobili insistono, strada che ha una valenza storica di grande rilievo, trattandosi dell'antica Via della Calabrie.

I soggetti privati che presenteranno offerta per prendere in Concessione tali locali potranno proporre la allocazione di attività di tipo terziario, commerciali e/o artigianali, purché compatibili col contesto di pregio storico culturale del Sito reale. Inoltre saranno valutate favorevolmente quelle attività che saranno articolate su diverse fasce orarie, onde favorire il flusso e la frequenza continuativa dei luoghi da parte di turisti e cittadini.

In via meramente indicativa e non esaustiva, le attività che saranno privilegiate perché ritenute idonee al raggiungimento dell'obiettivo di riqualificazione, sono:

1. attività di ristorazione;
2. attività di degustazione e vendita di prodotti eno-gastronomici tipici;
3. vinerie;
4. botteghe e/o laboratori di artigianato di tipo creativo e artistico;
5. botteghe e /o attività per la vendita di prodotti tipici locali (es. corallo, ecc...);
6. caffè letterari;
7. attività di editoria e/o commercio librario;
8. attività di servizio al turismo (es. agenzie di viaggio, ecc...).

2. Oggetto della Concessione di valorizzazione

I locali da assegnare in concessione sono situati al piano terra dei corpi di fabbrica inseriti nel complesso monumentale della Reggia di Portici e prospicienti la Via Università.

Si riporta di seguito la tabella con i singoli lotti oggetto della Concessione:

LOTTO	Indirizzo	Fg.	Parti- cella	Sub	Categoria attuale	Categoria compatibili	Superficie
1	Via Università civ. 108	6	97	12	A5	C1/C3	Mq 31,50
	Via Università civ. 110	6	97	3	C3	C1/C3	Mq. 278
2	Via Università civ. 139	6	54	2	C2	C1/C3	Mq 108
3	Via Università civ. 147	6	54	5	C2	C1/C3	Mq 96
4	Via Università civ. 151	6	54	6	C3	C1/C3	Mq 89
5	Via Università civ. 155	6	54	7	C2	C1/C3	Mq 98
6	Via Università civ. 157	6	54	8	C6	C1/C3	Mq 11
	Via Università civ. 159	6	54	9	C6	C1/C3	Mq. 98
7	Via Università civ. 163	6	54	10	C2	C1/C3	Mq 95
8	Via Università civ. 165	6	54	11	A5	C1/C3	Mq 85

Lo stato di conservazione è generalmente pessimo, pertanto l'utilizzo degli immobili presuppone opportuni interventi di recupero e di adeguamento edilizio ed impiantistico.

Inoltre si dovrà prevedere una nuova categoria catastale, adeguata alle nuove attività.

Le autorizzazioni per i lavori e/o per i cambi di destinazione d'uso e quindi di adeguamento di categoria catastale, dovranno essere richieste dai concessionari, con l'assunzione di ogni onere del caso a garantirne il buon fine e la regolarità tecnico-amministrativa.

Tutti gli oneri derivanti dal recupero, restauro e ristrutturazione dell'immobile concesso, inclusa la progettazione nonché gli eventuali oneri di adeguamento catastale, rimarranno a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Infine, trattandosi di un bene vincolato, giusto Decreto n. 550 del 18/06/2019 di Dichiarazione dell'interesse artistico-storico, emanato ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 42/2004 da parte della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Campania, i lavori di restauro e di adeguamento impiantistico dovranno essere approvati, oltre che dall'Ente proprietario, anche dalla Soprintendenza, competente in materia.

Destinazione urbanistica

Il PRG vigente del Comune di Portici assoggetta l'area ove insistono i locali al regime della zona:

A1- EDIFICI DI NOTEVOLE VALORE STORICO - AMBIENTALE CON PARCHI ANNESSI.

Tale zona è disciplinata dall'art. 5 delle Norme di attuazione, come di seguito riportate:

Complessi di interesse storico, artistico ed ambientale costituiti dalla Reggia, dalle Ville Vesuviane del '700, da altre fabbriche monumentali non ancora vincolate e dai parchi annessi, con le relative pertinenze. Sono ammessi soltanto interventi di restauro, e, per gli immobili fortemente deturpati da

superfettazioni, aggiunte, aggregazioni interstiziali e simili tali da richiedere notevoli trasformazioni tese al ripristino della struttura tipologica e dell'aspetto originario, di risanamento conservativo estesi ai parchi o giardini annessi o comunque funzionali agli edifici. Sono consentite destinazioni d'uso legate alle esigenze abitative e sociali della collettività che non comportino alterazioni della storica organizzazione spazio-volumetrica dei monumenti e dei luoghi.

Restano ferme le disposizioni, le competenze ed i vincoli previsti dalle Leggi 1/6/39, n. 1089 e 29/6/39, n. 1497 e le loro modificazioni e integrazioni, nonché della Legge 29/7/71 n. 578 per le Ville Vesuviane del sec. XVIII.

Per i parchi e o giardini sono ammessi esclusivamente gli interventi volti alla conservazione e al miglioramento del verde secondo l'applicazione di principi fitosociologici che rispettino i processi dinamico evolutivi della vegetazione tipica della zona, nonché quelli volti alla ricostruzione delle caratteristiche vegetazionali originarie.

E' consentito ricostruire i muri di cinta e le pertinenze nelle forme e nei materiali originari.

3. Durata e canone della concessione di valorizzazione

I lotti verranno affidati in concessione attraverso lo strumento della **“concessione di valorizzazione”** ai sensi della normativa vigente in materia.

La **durata** della concessione è stabilita **in anni dodici**, con possibilità di rinegoziazione, da esercitare un anno prima della scadenza.

I canoni annuali posti a base di gara sono di seguito esposti in ordine ai singoli lotti:

LOTTO	Indirizzo	Foglio	Particella	Sub	Superficie	Canone annuo a base d'asta
1	Via Università civ. 108	6	97	12	Mq 31,50	€ 20.330,00
	Via Università civ. 110	6	97	3	Mq. 278	
1	Via Università civ. 110	6	97	3	Mq 278	€ 18.262,00
2	Via Università civ. 139	6	54	2	Mq 108	€ 11.462,00
3	Via Università civ. 147	6	54	5	Mq 96	€ 10.459,00
4	Via Università civ. 151	6	54	6	Mq 89	€ 9.846,00
5	Via Università civ. 155	6	54	7	Mq 98	€ 10.630,00

6	Via Università civ. 157	6	54	8	Mq 11	€ 12.299,00
	Via Università civ. 159	6	54	9	Mq. 98	
7	Via Università civ. 163	6	54	10	Mq 95	€ 10.373,00
8	Via Università civ. 165	6	54	11	Mq 85	€ 9.485,20

In considerazione del pessimo stato di manutenzione dei singoli immobili, il canone che il concessionario dovrà corrispondere sarà ridotto di una percentuale decrescente per i primi sei anni secondo il prospetto di seguito esposto:

Annualità	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno	6°anno	7°-12° anno
Riduzione percentuale	90%	75%	60%	45%	30%	15%	0

Canone ridotto da corrispondere: $X_n - (X_n * y_a\%)$

X= canone offerto

n= n° lotto

X_n = canone offerto per il lotto n

y= percentuale di riduzione

a= annualità di riferimento per la riduzione

$y_a\%$ = percentuale di riduzione applicata all'annualità

Dal settimo anno in poi il canone verrà corrisposto nella misura piena e sarà sottoposto ad aggiornamento ISTAT.

4. Procedura di selezione del concessionario

La procedura, ad evidenza pubblica, consiste innanzitutto nell'acquisizione delle informazioni relativamente all'attività commerciale e/o artigianale proposta, secondo gli obiettivi ed i contenuti di valorizzazione enunciati al precedente art. 1.

In secondo luogo, laddove si ritenga di procedere in quanto ritenuta rispondente l'attività che si vuole svolgere al progetto di Valorizzazione, si passa all'analisi del progetto tecnico-architettonico di ristrutturazione e recupero degli immobili.

Infine la selezione riguarderà la valutazione delle offerte economiche, al rialzo rispetto a quanto stabilito nella tabella riportata al precedente art. 3.

5. Oneri del concessionario

La gestione dei locali implicherà l'impegno del concessionario a:

- svolgere l'attività proposta in sede di offerta;
- eseguire i lavori di recupero, di restauro e di ristrutturazione, in conformità al Progetto Tecnico presentato in sede di offerta;
- assumere a proprio integrale ed esclusivo onere e rischio il conseguimento dell'approvazione del progetto tecnico da parte delle competenti Autorità preposte alla tutela, ai sensi del D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i., nonché di ogni altra autorizzazione, permesso, licenza e/o nulla osta occorrenti per l'esecuzione degli interventi di recupero/restauro/ristrutturazione finalizzati all'esercizio delle attività di cui al progetto gestionale presentato, restando in ogni caso inibita al futuro concessionario la possibilità di iniziare i lavori e/o le attività di gestione, se non dopo aver conseguito tutte le predette approvazioni e autorizzazioni;
- realizzare gli interventi di recupero, restauro e ristrutturazione dei locali assumendosi ogni alea economica e finanziaria, nonché responsabilità giuridica al riguardo;
- svolgere, a proprio rischio, profitto e responsabilità, le attività economiche di cui al progetto proposto;
- provvedere, a propria esclusiva cura, spese e sotto la propria responsabilità, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali pre e post realizzazione degli interventi, e a qualsiasi opera necessaria alla conservazione, all'agibilità e all'uso dei locali, aree, opere e manufatti comunque compresi nel rapporto di concessione;
- rispettare le prescrizioni e condizioni che sono riportate nel presente Avviso.

Gli interventi dovranno essere **ultimati entro e non oltre 12 mesi** dal rilascio di tutte le necessarie autorizzazioni (ad esempio Soprintendenza, Comune, ASL).

Al termine dei lavori, l'Ente Città Metropolitana verificherà la conformità dei lavori eseguiti, rispetto al progetto approvato, e la regolare esecuzione degli stessi.

La mancata conformità dei lavori eseguiti e il mancato rispetto dei tempi assegnati per l'esecuzione (max 12 mesi) comporteranno la risoluzione della concessione.

6. Soggetti ammessi all'Avviso pubblico per la Concessione di Valorizzazione

Sono ammessi a partecipare al presente Avviso Pubblico le imprese singole, i consorzi, i raggruppamenti temporanei di imprese (RTI) – costituiti o costituendi, in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.

I soggetti interessati dovranno presentare la propria proposta, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal Legale Rappresentante, con la quale, sotto la propria responsabilità, dichiarino ex art. n. 46 del DPR n. 445 del 28/12/2000, il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) di essere regolarmente iscritti alla CCIAA;
- 2) di non trovarsi in condizioni di liquidazione, fallimento, cessazione di attività, concordato preventivo o in qualunque altra situazione equivalente;
- 3) di non essere stati interessati da provvedimenti interdittivi ai sensi del D.Lgs n. 159/2011 (lotta contro la delinquenza mafiosa);
- 4) di non avere subito rescissioni/revoche contrattuali da parte dell'Amministrazione;
- 5) per i soli RTI costituiti o costituendi idonea dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti raggruppati dalla quale risulti la ripartizione percentuale della partecipazione all'interno del raggruppamento.
- 6) autorizzazione al trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente Avviso ex art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30/06;
- 7) dichiarazione di essere consapevole e di accettare che i locali verranno affidati in concessione nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano; di avere preso visione della documentazione tecnica; di accettare lo stato di fatto e di manutenzione in cui i beni attualmente si trovano nonché di ritenerli idonei per l'attività che intende svolgere, previo loro adeguamento;
- 8) dichiarazione di essere consapevole e di accettare tutte le clausole del presente Avviso pubblico, con particolare riguardo agli oneri a carico del concessionario previsti dal punto 4, nonché di aver preso visione delle condizioni di concessione riportate nel presente Avviso;
- 9) dichiarazione di essere consapevole e di accettare di eseguire le attività di recupero/ristrutturazione dei locali, al fine di adibire i medesimi all'attività proposta e presentata nel Progetto gestionale, e che sarà a carico e ad esclusiva responsabilità del concessionario;
- 10) dichiarazione di essere consapevole e di accettare che l'immobile è sottoposto a tutela secondo le disposizioni del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D.Lgs. n. 42/2004 s.m.i.;
- 11) dichiarazione di impegno ad avvalersi per la redazione del progetto tecnico di un Architetto professionista, con comprovata esperienza in interventi di recupero, restauro effettivamente realizzati su immobili di pregio comparabili, per rilievo storico architettonico;
- 12) che nei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

(é comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18);

13) dichiarazione sulla regolarità alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12/03/1999 n. 68.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 3 e 12 devono essere prodotte anche da ciascuno dei soggetti ivi indicati e specificamente: per le imprese individuali: dal titolare e dai direttori tecnici dell'impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare; per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi: dai direttori tecnici e da tutti i soci, se si tratta di s.n.c.; dai direttori tecnici e da tutti i soci accomandatari, se si tratta di s.a.s.; dai direttori tecnici e dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro.

7. Modalità di partecipazione all'Avviso pubblico

È ammessa la presentazione, da parte di ciascun concorrente, di più offerte per ogni singolo lotto o anche la presentazione di una singola offerta per più lotti.

Nel caso di lotti non assegnati, l'Amministrazione si riserva la facoltà di invitare i concorrenti ammessi ad una successiva procedura negoziata con a base di selezione l'importo riportato nel presente avviso per ogni singolo lotto.

La domanda di partecipazione dovrà contenere, a pena di esclusione, le dichiarazioni di cui al precedente articolo 6.

A tale domanda dovranno essere allegati:

- a) a pena di esclusione, copia del documento di identità in corso di validità del/dei sottoscrittore/i;
- b) i soli RTI costituiti dovranno allegare la documentazione relativa al mandato collettivo speciale di rappresentanza in favore della Capogruppo, mentre i RTI costituendi dovranno allegare l'indicazione della società capogruppo cui sarà conferito il mandato collettivo di rappresentanza;
- c) a pena di esclusione, attestato di sopralluogo (art. 11 del presente bando).

8. Termine e modalità di presentazione delle offerte

I soggetti interessati a partecipare al presente Avviso pubblico dovranno far pervenire entro e non oltre le **ore 12,00 del giorno 30 ottobre 2020** a mezzo raccomandata a/r, **consegna diretta a mano, a mezzo Corriere**, o posta celere, **un plico sigillato con nastro adesivo o altro mezzo idoneo a**

garantirne l'integrità, controfirmato sui lembi di chiusura, e riportante all'esterno l'indicazione del mittente unitamente all'indirizzo, numero di telefono e fax, con la dicitura:

“AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI OTTO IMMOBILI COMPRESI NEL COMPLESSO MONUMENTALE DELLA REGGIA DI PORTICI: LOTTO/I N _____”
al seguente indirizzo:

Città Metropolitana di Napoli - Direzione Amministrativa Patrimonio-Provveditorato - c/o Protocollo Centrale, Piazza Matteotti, 1 – 80133 – NAPOLI dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Per il termine perentorio farà fede il timbro apposto all'arrivo dall'Ufficio Protocollo.

Non saranno prese in considerazione offerte pervenute oltre il termine indicato, né offerte sostitutive o aggiuntive a quelle già inoltrate.

Il mancato o ritardato recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico principale deve contenere al suo interno **3 (tre) buste sigillate con nastro adesivo o altro mezzo idoneo a garantirne l'integrità, controfirmate sui lembi di chiusura**, recanti l'indicazione del mittente, l'oggetto dell'avviso pubblico e rispettivamente la dicitura:

BUSTA A - DOCUMENTAZIONE

- a. Istanza di partecipazione con dichiarazione sostitutiva ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000, in lingua italiana, datata e sottoscritta dall'offerente;
- b. copia del documento di identità in corso di validità del/dei sottoscrittore/i;
- c. *(eventuale)* in caso di RTI costituiti. la documentazione relativa al mandato collettivo speciale di rappresentanza in favore della Capogruppo; in caso di RTI costituendi, l'indicazione della società capogruppo cui sarà conferito il mandato collettivo di rappresentanza
- d. attestato di sopralluogo (art. 11 del presente bando).

BUSTA B - ATTIVITA' PROPOSTA

- e. Relazione sintetica sottoscritta dall'offerente, nella quale viene descritta l'attività che si intende avviare nei locali posti in concessione;
- f. Progetto tecnico dei lavori di recupero, restauro e adeguamento impiantistico, in cui saranno evidenziate le scelte architettoniche e dei materiali utilizzati.

BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica consisterà in un foglio A4 con le generalità dell'offerente, l'offerta, in cifre ed in lettere (in caso di discrepanza si terrà conto della cifra più favorevole per l'Ente), e dovrà essere debitamente sottoscritta dal rappresentante legale; inoltre, a pena di esclusione, dovrà essere **al rialzo sul prezzo base** indicato nella tabella di cui al precedente art. 3.

9. Ammissione delle offerte

Un'apposita Commissione, formata da personale dell'Ente proponente, sarà nominata entro 10 giorni dalla data di scadenza del termine per la ricezione delle offerte, e procederà all'elaborazione della graduatoria dei soggetti partecipanti al presente Avviso, secondo le fasi di seguito elencate:

- I. Si verificherà, in primo luogo, in seduta pubblica, che i plichi siano conformi alle modalità indicate nel presente Avviso e si procederà all'esclusione di quelli non conformi. Si provvederà poi all'apertura dei plichi ammessi, verificando la presenza delle tre buste.
- II. Successivamente, sempre in seduta pubblica, si procederà all'apertura della busta A, procedendo all'esclusione dei concorrenti la cui documentazione non risulti conforme a quanto stabilito, ovvero si riscontri la carenza dei requisiti richiesti per l'ammissione.
- III. Di seguito, in seduta riservata, si procede all'apertura della busta B. Innanzitutto si valuta la coerenza dell'attività commerciale e/o artigianale proposta, agli obiettivi ed ai contenuti di valorizzazione enunciati al precedente art. 1.
- IV. In secondo luogo, laddove si ritenga di procedere, in quanto l'attività proposta venga ritenuta coerente al progetto di Valorizzazione, si passa all'analisi del progetto tecnico di ristrutturazione e recupero degli immobili, attribuendo un punteggio valutativo secondo quanto definito alla tabella successiva, sia all'attività proposta che al progetto tecnico.
- V. In base al punteggio riportato da ciascuna proposta, si costituirà la graduatoria delle offerte.
- VI. Infine si procede all'apertura della busta C, in seduta pubblica.
- VII. Valutate le offerte economiche, verrà quindi redatta la graduatoria definitiva con proclamazione degli aggiudicatari provvisori.

L'offerta tecnica ed economica sarà valutata dalla Commissione secondo i seguenti criteri:

ELEMENTI QUALITATIVI				
	CRITERI	SOTTOCRITERI		Gradazione punteggio fino a:
A	Qualità del Progetto/attività proposta Punteggio max 45	A/1	Grado di coerenza dell'attività agli obiettivi di valorizzazione.	20
		A/2	Capacità di promozione del sito borbonico.	20
		A/3	Esperienze maturate nel settore	5
B	Qualità del Progetto Tecnico di restauro/recupero/ristrutturazione Punteggio max 25	B/1	Caratteristiche tecniche del progetto e qualità dei materiali	15
		B/2	Proposte migliorative per le sistemazioni e i prospetti esterni	10
TOTALE ELEMENTI QUALITATIVI				70

ELEMENTI QUANTITATIVI		
C	PREZZO – Canone annuale offerto	30
	TOTALE PUNTEGGI	100

L'aggiudicazione provvisoria verrà effettuata a favore del soggetto che otterrà il punteggio complessivo più elevato, sulla base della graduatoria formulata secondo i suddetti criteri.

L'aggiudicatario, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, dovrà presentare cauzione a garanzia dell'Ente, pari alla doppia mensilità del canone posto a base di gara per il lotto assegnatogli.

Al termine della concessione la cauzione sarà restituita. Nel caso di danni al bene la cauzione sarà incamerata a ristoro, fatto salvo il ricorso a qualsiasi azione legale a tutela dei diritti dell'Ente anche per il risarcimento ulteriore eventualmente dovuto. La cauzione sarà incamerata anche nel caso di ritiro anticipato dalla concessione da parte del concessionario.

10. Effetti dell'Avviso pubblico

Il presente Avviso costituisce invito alla presentazione di proposte per la gestione dei locali prospicienti la Via Università e appartenenti al complesso immobiliare della Reggia di Portici.

L'Ente, in ogni caso, pone espressa riserva di interrompere o sospendere in qualunque momento, a suo insindacabile giudizio, la procedura, senza che i concorrenti abbiano nulla a pretendere.

11. Informazioni di carattere giuridico, economico e tecnico

E' obbligatorio eseguire un sopralluogo degli immobili oggetto di Avviso pubblico .

Il sopralluogo dovrà essere eseguito dal Legale Rappresentante ovvero da incaricati muniti di apposita delega, del soggetto interessato a partecipare.

A seguito del sopralluogo sarà rilasciato un attestato di visita dei luoghi, che costituirà documento costitutivo per la formulazione dell'offerta.

12. Trattamento dei dati personali

I dati personali raccolti saranno trattati, con e senza l'ausilio di mezzi elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L. 241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa) in modo da garantire la sicurezza e riservatezza e

comunque nel rispetto della normativa vigente. I dati giudiziari, raccolti ai sensi del DPR 445/2000 e DPR 412/2000, saranno trattati in conformità al D. Lgs. 196/2003. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art.7 del citato D. Lgs. 14.

13. Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento in oggetto è l'arch. Clementina Martone, funzione tecnico della Direzione Amministrativa Patrimonio della Città Metropolitana di Napoli.

Per informazioni di carattere tecnico e per il sopralluogo, contattare l'arch. Martone tf 320-4376269 atteso che i sopralluoghi saranno effettuati, previo appuntamento, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

14. Pubblicità del presente Avviso pubblico

Il presente AVVISO verrà pubblicato integralmente, unitamente agli allegati tecnici, all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Napoli (link Avvisi pubblici), all'Albo Pretorio dei Comuni di Napoli, Portici ed Ercolano.

Le spese inerenti la presentazione di manifestazione di interesse restano a carico del soggetto proponente.

La concessione di valorizzazione che si andrà a sottoscrivere tra l'Amministrazione e l'aggiudicatario dovrà avere la forma dell'atto pubblico.

Le spese inerenti la redazione e registrazione dello stesso rimarranno a carico del concessionario.